



Ufficio: Smaltimento Rifiuti  
Speciali, Bonifiche e Gestioni  
Ambientali

## SPECIFICA TECNICA

Elaborato:

Rev.	Data
03	Dicembre 2011


Pagina 1 di 16

### **SPECIFICA TECNICA PER IL SERVIZIO DI MICRORACCOLTA E/O MICRORIMOZIONE, TRASPORTO DEPOSITO TEMPORANEO E SMALTIMENTO RELATIVO A :**

- **ETERNIT O ALTRI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO RACCOLTI E/O RIMOSSI, DI SEGUITO M.C.A., PRESSO ABITAZIONI SITUATE NEL TERRITORIO SERVITO DA VERITAS SPA E IDENTIFICATI CON IL C.E.R. 17.06.05\* - MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI AMIANTO -**
- **BONIFICA DI SITI, DEFINIBILI COME "DEPOSITI INCONTROLLATI ED ABUSIVI DI RIFIUTI" CHE NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI SONO RICONDUCEBILI AI BORDI STRADA E AI FOSSATI LATO STRADA OVE, TRA LE ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI, SONO PRESENTI M.C.A., SITUATI NEL TERRITORIO SERVITO DA VERITAS SPA E IDENTIFICATI CON IL C.E.R. 17.06.05\* - MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI AMIANTO -**
- **BONIFICA DA M.C.A. DI ALTRA PROVENIENZA, RICHIESTA A VERITAS SPA DA CLIENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, RICONDUCEBILE AL TERRITORIO DI COMPETENZA VERITAS SPA E RIFERITA PER LO PIU' A TETTI, TETTOIE, COPERTURE DI CAPANNONI CIVILI ED INDUSTRIALI, CONDUTTURE PLUVIALI IDENTIFICATI CON IL C.E.R. 17.06.05\* - MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI AMIANTO -**
- **INTERVENTI DI PRELIEVO E TRASPORTO A SITO AUTORIZZATO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO PRODOTTI DA VERITAS SPA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE RETI, SOSTITUZIONE PARTI DI ESSE ECC.**

Emissione: Roberto Sinibaldi/Franco Zanardi


Approvazione: Claudio Ghezzi

	<b>SPECIFICA TECNICA</b>	Elaborato:	
		Rev.	Data
		03	Dicembre 2011
		Pagina 2 di 16	

## **1. OGGETTO DELL'APPALTO**

Con la presente si forniscono indicazioni tecniche in riferimento a:

- a) Interventi in collaborazione con Veritas, di microraccolta e/o microrimozione di M.C.A. provenienti da abitazioni siti nel territorio di competenza ed identificabili con il CER 17.06.05\* materiali da costruzione contenenti amianto;
- b) Interventi di bonifica di siti nel territorio di competenza Veritas, relativi a genericamente definiti "depositi incontrollati ed abusivi di rifiuti" dove, oltre la presenza di altre tipologie di rifiuti, si rilevasse anche quella di M.C.A. identificati con il CER 17.06.05\* materiali da costruzione contenenti amianto. Nella maggior parte dei casi per i siti come al presente punto definiti, si intendono i bordo strada e i fossati lato strada;
- c) Interventi di bonifica da M.C.A. provenienti da richieste inoltrate a Veritas da clienti pubblici e privati e riferite al territorio di propria competenza. Si prenda come esempio la bonifica di tetti, tettoie, condutture pluviali, coperture di capannoni;
- d) Interventi di prelievo e trasporto a sito autorizzato dei rifiuti contenenti amianto prodotti da Veritas durante lo svolgimento delle attività di manutenzione reti, sostituzione parti di esse ecc.
- e) Indicazione dei parametri entro i quali definire le operazioni di microraccolta e microrimozione relative ai rifiuti di cui ai punti a), b) e c) del presente capitolo;
- f) Valutazione delle quantità di fibre aerodisperse relative ai rifiuti di cui ai punti a), b) e c) del presente capitolo;
- g) Metodologia di campionamento relativo alle analisi chimico fisiche dei M.C.A. di cui ai punti a), b), e c) del presente capitolo;
- h) Il trasporto e le attività preliminari di deposito (D15), il possibile raggruppamento (D13), eventuale ricondizionamento (D14) e le attività finali di smaltimento (D1), dei rifiuti indicati ai punti a), b), c), d) del presente capitolo;

 <b>GRUPPO VERITAS</b> Ufficio: Smaltimento Rifiuti Speciali, Bonifiche e Gestioni Ambientali	<b>SPECIFICA TECNICA</b>	Elaborato:	
		Rev.	Data
		03	Dicembre 2011
		Pagina 3 di 16	

- i) Fornitura di Kit per la toltà d'opera dei MCA da parte dell'utenza asservita da Veritas, nelle quantità e modi definiti dalla vigente normativa.

## 2. CLASSIFICAZIONE RIFIUTI

Trattasi di materiali isolanti contenenti amianto, di materiali da costruzione contenenti amianto e comunque rifiuti o parti di essi identificati in una delle categorie indicate, così come definiti dal D.Lgs. n. 152/2006 all'allegato D della parte IV. I rifiuti oggetto del bando di gara sono identificati con i sottoelencati codici C.E.R. :

Codice	Descrizione
17 06 05*	Materiali da costruzione contenenti amianto
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose

**NB**

Il codice 15.02.02 si riferisce agli indumenti protettivi utilizzati nel corso degli interventi che prevedono la manipolazione dei materiali contenenti amianto.



Ufficio: Smaltimento Rifiuti  
Speciali, Bonifiche e Gestioni  
Ambientali

## SPECIFICA TECNICA

Elaborato:

Rev.	Data
03	Dicembre 2011


Pagina 4 di 16

# *INTERVENTI RICONDUCEBILI ALLE OPERAZIONI DI IGIENE URBANA*

### **3. DEFINIZIONE DEI LIMITI PER MICRORACCOLTA E MICRORIMOZIONE E INDICAZIONE DEI PASSI AUTORIZZATIVI NECESSARI (Lett.A, B Punto 1)**

Premessa :

- la Deliberazione della Giunta Regionale Veneto N. 265 del 15 marzo 2011 ha dato luogo ad interpretazioni diversificate, e, di conseguenza, diversità nelle procedure adottate dalle Ulss del Veneto, in quanto, pur essendo relativa all'ambito lavorativo-professionale, è stata riferita anche all'ambito non lavorativo-professionale in quanto sostituisce (abrogandola) le precedenti indicazioni contenute nella DGR 1690 del 28/06/2002.
- In conseguenza della Delibera succitata risultano inapplicabili i concetti " Microraccolta o Microrimozione" ed anche "Piano di Lavoro Generale".
- Risultano invece ancora attuali i termini "Semplice Notifica allo Spisal" qualora si tratti di manufatti giacenti al suolo , ovvero di manufatti che non necessitano di intervento per lo smontaggio-lievo; e risulta ancora attuale il termine " Piano di Lavoro ", con riferimento agli interventi diversi da quanto anzi detto.
- Conseguentemente, ogni intervento che non interessi materiale già giacente al suolo (per esempio rifiuti abbandonati oppure lastre precedentemente rimosse e quindi appoggiate a terra), dovrà essere preceduto-accompagnato dalla presentazione di un apposito Piano di Lavoro.
- Si osserva inoltre che la Delibera 265 dà la possibilità di effettuare più interventi nell'arco dello stesso anno solare, citando nella comunicazione allo Spisal come riferimento un precedente Piano di Lavoro che abbia caratteristiche tecniche-operative simili e, conseguentemente, attui analoghe modalità.

 <b>GRUPPO</b> <b>VERITAS</b> Ufficio: Smaltimento Rifiuti Speciali, Bonifiche e Gestioni Ambientali	<b>SPECIFICA TECNICA</b>	Elaborato:	
		Rev.	Data
		03	Dicembre 2011
		Pagina 5 di 16	

- Esiste del resto la possibilità che vengano emanate ulteriori norme per rendere omogenea l'interpretazione, e, di conseguenza, evitare fraintendimenti ed uniformare le modalità operative nelle diverse aree del Veneto.
- Per tali motivi nella presente Gara vengono utilizzati ancora i termini "Microraccolta", " Microrimozione" e "Piano di Lavoro Generale" sebbene di fatto questa terminologia può risultare, al momento attuale, obsoleta da un punto di vista "normativo", ma applicabili da un punto di vista "pratico-operativo".

Nelle fasi di microraccolta e microrimozione, è necessario porre dei limiti in ordine a superficie, peso e altezza dal suolo come evidenziato nel sottostante elenco :

- a) lastre in cemento amianto con superficie massima da rimuovere di mq 75;
- b) manufatti di vario tipo, in matrice compatta, per esempio canne fumarie e vasche, con peso complessivo non superiore a kg. 1.000;
- c) altri manufatti contenenti amianto, in confezione originale, per esempio guanti, coperte, guarnizioni, per un peso non superiore a kg. 10;
- d) materiali contenenti amianto, di uso domestico, per esempio sottopentole, teli da stiro, per un peso non superiore a kg. 5;
- e) tutti i manufatti sui quali si debba intervenire dovranno avere un'altezza massima di mt. 3 dal suolo.

Il soggetto aggiudicatario adotterà un "Piano di Lavoro Generale per l'attività di Microraccolta e Microrimozione", presentato alla Usl/Spisal rispettivamente competente per territorio.

Qualora l'intervento di smontaggio/ raccolta/ trattamento/ confezionamento venga effettuato da personale del soggetto aggiudicatario, questo dovrà redare apposito "Piano Operativo di Sicurezza" (POS), per ogni intervento.

Per gli interventi diversi dalla "Microraccolta" il soggetto aggiudicatario appronterà specifici Piani di Lavoro.

Veritas organizza e garantisce il servizio di microraccolta, fornitura Kit all'utenza e raccolta dei rifiuti abbandonati, per i seguenti Comuni (lista provvisoria e non esaustiva):



Ufficio: Smaltimento Rifiuti  
Speciali, Bonifiche e Gestioni  
Ambientali

## SPECIFICA TECNICA

Elaborato:

Rev. Data

03 Dicembre  
2011

Pagina 6 di 16


Comune di Campagna Lupia	Comune di Morgano
Comune di Campolongo M.	Comune di Noale
Comune di Camponogara	Comune di Pianiga
Comune di Cavallino	Comune di Preganziol
Comune di Cavarzere	Comune di Quarto d'Altino
Comune di Chioggia	Comune di Quinto di Treviso
Comune di Dolo	Comune di S. Donà di Piave
Comune di Fiesso d'Artico	Comune di S. Maria di Sala
Comune di Fossò	Comune di Salzano
Comune di Marcon	Comune di Scorzè
Comune di Martellago	Comune di Spinea
Comune di Meolo	Comune di Strà
Comune di Mira	Comune di Venezia
Comune di Mirano	Comune di Vigonovo
Comune di Mogliano Veneto	Comune di Zero Branco

#### 4. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI (LETTERE A + B PUNTO 1)

Gli interventi programmati saranno da eseguirsi entro 20 gg. solari dalla richiesta di intervento inoltrata da Veritas; si fa presente che, per una ottimizzazione nell'impiego di personale e mezzi, Veritas cercherà, per quanto possibile, di raggruppare più interventi in una singola programmazione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere in grado di effettuare gli interventi, qualora richiesto espressamente per motivi d'urgenza, entro 5 giorni lavorativi, comprendendo in questi 5 gg. i due giorni di "preavviso di intervento" all'ULS/Spisal, come previsto dall'ex DGR 1690/2002. Veritas si riserva la possibilità di effettuare interventi anche in altri Comuni limitrofi.

Relativamente ai primi interventi da eseguire dopo l'affidamento, Veritas eseguirà sopralluoghi congiunti con il soggetto aggiudicatario, per evidenziare

 <b>GRUPPO VERITAS</b> Ufficio: Smaltimento Rifiuti Speciali, Bonifiche e Gestioni Ambientali	<b>SPECIFICA TECNICA</b>	Elaborato:	
		Rev.	Data
		03	Dicembre 2011
		Pagina 7 di 16	

le specifiche necessità e particolarità legate ai successivi interventi; successivamente, e comunque se non si presentano situazioni complesse, il sopralluogo verrà eseguito da Veritas, che inoltrerà al soggetto aggiudicatario dati, indicazioni logistiche e, se necessario, corredo fotografico in formato digitale tramite posta elettronica.


#### **5. FORNITURA DI "KIT" PER LA TOLTA D'OPERA DEI MCA DA PARTE DELL'UTENZA ASSERVITA DA VERITAS (VARIE UNITÀ TERRITORIALI)**

Come definito dall'allegato A della ex Delibera di Giunta Regionale n. 1690 del 28/06/02, viene data possibilità al cittadino di effettuare all'interno delle Sue proprietà, una microraccolta dei MCA operando in condizioni di sicurezza personale e dell'ambiente.

Per procedere alle operazioni, bisogna mettere a disposizione dell'utente, e quindi a Veritas, un KIT contenente tutti i presidi di sicurezza richiesti.

I Kit da fornire a Veritas, dovranno essere composti da:

- Maschera a semifacciale con filtro tipo FFP3
- Tuta monouso con cappuccio, in tyvek
- Paio di gambali monouso in tyvek
- Paio di guanti antinfortunistici
- Nastro adesivo largo in polietilene
- Etichette autoadesive riportanti le seguenti due distinte diciture: la lettera "a" in carattere minuscolo di colore bianco su sfondo di colore nero con all'interno della stessa etichetta la dicitura in carattere maiuscolo "ATTENZIONE CONTIENE AMIANTO" di colore bianco su sfondo rosso e la lettera "R" in carattere maiuscolo di colore nero su sfondo di colore giallo
- Barattolo con soluzione incapsulante
- Spruzzino per soluzione
- Sacco per lo smaltimento dei DPI usati
- Film in polietilene (preferibilmente di colore bianco non trasparente) dimensioni cm. 400 X 300 o cm. 400 X 500 , spessore minimo 180 micron , o, in alternativa, saccone Big Bag e/o altre tipologie di sacco, omologato per il confezionamento e trasporto di M.C.A.

	<b>SPECIFICA TECNICA</b>	Elaborato:	
		Rev.	Data
		03	Dicembre 2011
		Pagina 8 di 16	

Il tutto dovrà essere confezionato in apposito contenitore che ne permetta la conservazione e movimentazione ottimale.

## **6. INTERVENTO DI CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEI COMUNI ASSERVITI DA VERITAS (MATERIALE GIÀ CONFEZIONATO DA PARTE DELL'UTENZA)**

Nel caso in cui Veritas fornisca al privato un kit per il trattamento e il confezionamento del materiale, saranno eseguite dal soggetto aggiudicatario, le operazioni indicate al punto 1) lettera h) unitamente all'operazione di carico con autogru del pallet e/o del/dei big bags o contenitori omologati contenenti il materiale trattato, per cui queste operazioni comprenderanno:


- I costi relativi alle comunicazioni (notifica) inoltrate ad Ulss-Spisal;
- I costi relativi al trasferimento di personale operativo dalla propria sede al sito di intervento;
- I costi relativi al carico della/delle confezione/i di M.C.A., già precedentemente trattato, confezionato, etichettato, sigillato e riposto su pallet, oppure nell'apposito Big Bag o comunque in contenitore/i omologato/i;
- I costi relativi al trasporto ad impianto autorizzato, ai fini dello smaltimento, come indicato al punto 1) lettera h).

N.B. Fermo restando che il quantitativo di lastre in eternit o altro M.C.A., dovrà rientrare nei limiti previsti dalla soluzione "microraccolta" e, operativamente, la rimozione dello stesso, dovrà avvenire secondo quanto indicato nel "Piano di Lavoro Generale".

## **7. INTERVENTO DI TRATTAMENTO, RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEI COMUNI ASSERVITI DA VERITAS**

Nel caso in cui il privato decida di non eseguire le operazioni relative alla rimozione del materiale, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere agli interventi finalizzati al trattamento, alla raccolta, allo smontaggio e alle operazioni indicate al punto 1) lettera h). Il servizio assumerà i connotati della



	<b>SPECIFICA TECNICA</b>	Elaborato:	
		Rev.	Data
		03	Dicembre 2011
		Pagina 9 di 16	

“microraccolta” così come definita precedentemente e rientrerà nei limiti dalla stessa previsti.

Per quanto sin qui indicato, saranno riconosciuti :

- I costi relativi alle comunicazioni ( notifica ) inoltrate ad Ulss-Spisal;
- I costi relativi al trasferimento di personale operativo dalla propria sede al sito di intervento;
- Il costo relativo all'approntamento e successiva dismissione del cantiere di lavoro;
- I costi relativi al trattamento e confezionamento di lastre in Eternit od altro M.C.A.,provvedendo, qualora richiesto/necessario, all'eventuale smontaggio;
- I costi relativi al trasporto ad impianto autorizzato, ai fini dello smaltimento come indicato al punto 1) lettera h).


N.B. Fermo restando, che il quantitativo di lastre in eternit o altro M.C.A., dovrà rientrare nei limiti previsti dalla soluzione “microraccolta” e, operativamente, la rimozione dello stesso, dovrà avvenire secondo quanto indicato nel “Piano di Lavoro Generale”.

#### **8. OPERAZIONI DI CERNITA, RIMOZIONE DI RIFIUTI CHE OSTANO ALLA RIMOZIONE / RACCOLTA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO LEGATO IN MATRICE CEMENTIZIA, ABBANDONATI SUL TERRITORIO**

Potrebbe verificarsi la necessità di intervenire su cumuli di rifiuti, in genere abbandonati a lato strada, per effettuare una separazione dei materiali presenti al fine di poterli inviare ad impianti consoni, ovvero per diversificare ed identificare le tipologie di rifiuto.

Potrà rendersi necessario effettuare anche interventi che presentano aspetti non prevedibili, ovvero interventi che presentano delle problematiche logistiche generalmente superabili impiegando il personale per operazioni manuali.

Potrà rendersi necessaria anche l'effettuazione di analisi al fine di determinare la presenza o meno di amianto nel materiale in fase di rimozione.

 <p><b>GRUPPO VERITAS</b> Ufficio: Smaltimento Rifiuti Speciali, Bonifiche e Gestioni Ambientali</p>	<p><b>SPECIFICA TECNICA</b></p>	Elaborato:	
		Rev.	Data
		03	Dicembre 2011
		Pagina 10 di 16	

Il personale impiegato in queste operazioni dovrà essere tassativamente specializzato e abilitato per interventi su MCA.

## **9. INTERVENTI EXTRA "MICRORACCOLTA", PER QUANTITÀ E QUALITÀ**

Considerando che potranno esserci richieste di intervento da parte di Ditte o attività commerciali, tali da non rientrare negli interventi riconducibili alla "microraccolta" e che per tali interventi siano comunque tecnicamente applicabili le modalità operative sopra indicate, si valuta l'opportunità di poter intervenire previa stesura e presentazione di specifico Piano di Lavoro.

Tale attività prevederà: sopralluogo congiunto con tecnico Veritas, rilievo fotografico ed operativo, stesura del Piano di Lavoro, presentazione ad ULSS/Spisal e relative successive comunicazioni con ULSS.


## **10. INTERVENTI FUORI STANDARD**

In relazione a tutte le operazioni fino ad ora descritte, ed in considerazione del fatto che non è possibile prevedere e codificare interamente i molteplici fattori che concorrono a determinare i criteri di un intervento, si prevede che il soggetto aggiudicatario, nei casi in cui i criteri "standard" sopra adottati non soddisfino tutte le necessità operative, presenti una specifica integrazione (comprensiva di previsione economica) legata alla necessità di adottare ulteriori, e diversi, accorgimenti tecnici, per esempio l'uso di piattaforme semoventi, o paranchi, o unità di decontaminazione mobili, o altre attrezzature particolari.

Tale considerazione viene estesa anche all'eventualità che sia necessario asportare anche M.C.A. non in matrice compatta, ed inoltre alla necessità di provvedere allo smaltimento di altri materiali, per esempio lana di vetro o di roccia, pannelli di altra tipologia, strutture o parti di strutture di sostegno, ecc. contaminati da fibre minerali ascrivibili ad Amianto.

## **11. STOCCAGGIO INTERMEDIO DEI RIFIUTI GIÀ CONDIZIONATI**

Per i rifiuti generati dalle operazioni descritte al punto 1) lettere a) b) e c), Veritas mette a disposizione lo stoccaggio in D15 della propria sede sita in Mirano (Venezia) o altri siti autorizzati che Veritas intendesse utilizzare, dove

 <b>GRUPPO VERITAS</b> Ufficio: Smaltimento Rifiuti Speciali, Bonifiche e Gestioni Ambientali	<b>SPECIFICA TECNICA</b>	Elaborato:	
		Rev.	Data
		03	Dicembre 2011
		Pagina 11 di 16	

dovranno essere conferiti i rifiuti condizionati al fine del raggiungimento di carichi completi da trasportare successivamente (a carico del soggetto aggiudicatario) presso i siti finali indicati alla lettera h) del Punto (1).

Il conferimento dovrà avvenire utilizzando idonei contenitori o altre strutture da concordare (plate bag ecc.) qual'ora si dovesse presentare la necessità di gestire pezzi "fuori sagoma", alla rinfusa e non piani. Le dimensioni saranno di circa cm 120 x 240, in fase di sopralluogo sarà possibile ricevere maggiori informazioni da parte dei Responsabili di Sito.

In riferimento al solo stoccaggio intermedio dei rifiuti già condizionati, è possibile usufruire di altro impianto e/o area autorizzata in alternativa all'impianto Veritas di Mirano solo ed esclusivamente nei seguenti casi:

- raggiunto limite autorizzativo in ordine alla quantità stoccabile c/o Mirano (ovvero su specifica indicazione del/dei referente/i Veritas);
- presenza di cisterne, vaschette e/o altro manufatto il cui posizionamento non può essere eseguito all'interno delle sopra menzionate casse bancalate o di altri contenitori omologati e adatti allo scopo (esempio : plate bag)

Dovrà, inoltre, essere fornita in sede di gara l'autorizzazione dell'impianto/degli impianti, allo svolgimento delle operazioni di smaltimento definite D13, D14 e D15.

Non da ultimo, il soggetto aggiudicatario dovrà fornire periodicamente la documentazione relativa al percorso di ogni singola partita, derivante dallo svolgimento di ogni singolo intervento al fine di garantire la rintracciabilità del rifiuto dal suo prelievo sino alla destinazione finale.

In alternativa all'uso dell'Impianto Veritas di Mirano, per lo Stoccaggio in D15 del rifiuto, il soggetto aggiudicatario dovrà fornire indicazioni per l'utilizzo di altro/altri impianto/i di stoccaggio, regolarmente autorizzati, in sede di gara.

## **12. TRASPORTO ACQUEO NEL CENTRO STORICO VENEZIANO**

Per i rifiuti raccolti nel centro storico veneziano tutti i costi saranno a carico del soggetto aggiudicatario. Il solo trasporto acqueo sarà a cura di Veritas.

 <p><b>GRUPPO VERITAS</b> Ufficio: Smaltimento Rifiuti Speciali, Bonifiche e Gestioni Ambientali</p>	<p><b>SPECIFICA TECNICA</b></p>	Elaborato:	
		Rev.	Data
		03	Dicembre 2011
		Pagina 12 di 16	

### **13. MISURAZIONE DELLE QUANTITÀ DI FIBRE AERODISPERSE RELATIVE AI RIFIUTI DI CUI ALLE LETTERE A), B) E C) DEL PUNTO 1**

All'interno del "Piano di Lavoro Generale" e/o del singolo intervento, qual'ora si renda necessario il campionamento e l'analisi delle fibre aerodisperse di amianto, durante le lavorazioni o in condizioni simili, tali determinazioni dovranno essere eseguite secondo le metodologie ufficiali richiamate dalle norme Nazionali. Tali determinazioni saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

Non sono contemplate ai fini della assegnazione della presente procedura aperta per l'affidamento del servizio, le analisi chimiche eseguite al solo fine della determinazione della presenza o meno di amianto e/o particelle aerodisperse dello stesso.

### **14. METODOLOGIA DI CAMPIONAMENTO E ANALISI CHIMICO FISICHE DEI M.C.A. DI CUI ALLE LETTERE A), B), E C) DEL PUNTO 1**


Le determinazioni delle specie mineralogiche e le classificazioni ai fini della rimozione e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, dovranno essere eseguite secondo le metodologie ufficiali richiamate dalle norme Nazionali. Tali determinazioni saranno a carico dell'affidatario.

### **15. QUANTITA' (indicative e variabili)**

Di seguito vengono quantificati, in maniera approssimativa in attività non pianificabili, gli interventi relativi al punto 1 lettere a) , b), c):

#### **a) Interventi nell' Unità Locale Mirese**

Circa 130 t/anno delle quali 100 da operazioni di sola raccolta (a seguito della fornitura di opportuno Kit) e 30 t/anno da abbandoni e/o interventi da eseguire con personale specializzato.

	<b>SPECIFICA TECNICA</b>	Elaborato:	
		Rev.	Data
		03	Dicembre 2011
		Pagina 13 di 16	

**b) Interventi nell' Unità Locale Terraferma Venezia**

Circa 220 t/anno, delle quali 180 da operazioni di sola raccolta (a seguito della fornitura di opportuno Kit), e 40 da abbandoni e/o interventi da eseguire con personale specializzato.

**c) Interventi nell'Unità Locale Centro Storico Venezia**

Circa 500-1000 kg. provenienti da circa n. 5 operazioni di micro raccolta di M.C.A.

**d) Interventi nell'Unità Locale Chioggia - Cavarzere**

Circa n. 20 interventi di micro raccolta di M.C.A per un peso complessivo totale stimato di circa 10 tonnellate.



Ufficio: Smaltimento Rifiuti  
Speciali, Bonifiche e Gestioni  
Ambientali

## SPECIFICA TECNICA

Elaborato:

Rev.	Data
03	Dicembre 2011

Pagina 14 di 16

### *INTERVENTI RICONDUCEBILI ALLE OPERAZIONI MANUTENZIONE E POSA RETI*

Veritas gestisce il ciclo integrato delle acque in base alle specificità del territorio, occupandosi del prelievo, del sollevamento, del trattamento e della distribuzione di acqua per uso civile e industriale, oltre alla raccolta e alla depurazione di acque reflue domestiche e industriali.

Le operazioni di manutenzione delle reti generano M.C.A. , generalmente si tratta di tratti di tubazione, raccordi, spezzoni ecc.

Le aree aziendali interessate dal servizio sono:

- Area territoriale Venezia e Mogliano Veneto
- Area territoriale Riviera del Brenta - Miranese
- Area territoriale Chioggia


I rifiuti verranno stoccati provvisoriamente nelle sedi locali di Venezia e Mogliano Veneto e Chioggia, dalle quali dovranno essere allontanati prima di raggiungere il massimo stoccabile normativamente, su chiamata del Responsabile preposto al servizio.

Per quanto riguarda l'area Riviera del Brenta – Miranese, con sede nel sito di Scaltenigo di Mirano, i rifiuti verranno stoccati nel deposito Veritas di viale Venezia sempre in comune di Mirano e da qui dovranno essere allontanati prima di raggiungere il massimo stoccabile (20 t), su chiamata del Responsabile preposto al servizio.

Il MCA prodotto durante le operazioni di manutenzione verrà stoccato all'interno di big bag, in quanto trattasi di tronconi di tubazioni di lunghezza variabile e nella maggior parte dei casi di spezzoni della lunghezza di 1-1,5 metri.

Nel caso in cui vengano pianificate rimozioni di condotte a seguito potenziamento della rete, si procederà con la formazione di deposito temporaneo in cantiere e il servizio dovrà prevedere il trasporto e allontanamento del rifiuto per le operazioni di smaltimento da cantiere.

Le tute in Tyvek utilizzate durante le operazioni di recupero del MCA saranno ermeticamente depositate in sacchetto etichettato, presso le sedi locali sopra indicate. Il rifiuto così confezionato identificato con CER 15 02 02\* dovrà

 <p><b>GRUPPO VERITAS</b> Ufficio: Smaltimento Rifiuti Speciali, Bonifiche e Gestioni Ambientali</p>	<p><b>SPECIFICA TECNICA</b></p>	Elaborato:	
		Rev.	Data
		03	Dicembre 2011
		Pagina 15 di 16	

essere allontanato prima di raggiungere il massimo stoccabile, su chiamata del Responsabile preposto al servizio.

## **16. QUANTITA' (indicative e variabili)**

Di seguito vengono quantificati, in maniera approssimativa in quanto non sono attività pianificabili, gli interventi relativi al punto 1 lettera d):

### Produzione servizio Idrico Scaltenigo di Mirano CER 17 06 05

- Circa 20 t/anno

### Produzione servizio Idrico Scaltenigo di Mirano CER 15 02 02

- Circa 40 kg/anno

### Produzione Servizio Idrico Venezia CER 17 06 05

- Sito di Marghera 15 t/ anno
- Sito di Mogliano 2 t/anno
- Sito di Ca' Savio 5 t/anno
- Sito del Lido di Venezia 5 t/anno

## **17. TRASPORTO E SMALTIMENTO**


I materiali oggetto della presente specifica, dovranno essere avviati a opportuna procedura di smaltimento, comprensiva di tutti gli oneri relativi a:

- Trasporto
- (D15) Deposito preliminare prima delle operazioni finali di smaltimento limitatamente alle operazioni D1 e/o D12

e/o

- (D13) Raggruppamento preliminare prima delle operazioni finali di smaltimento limitatamente alle operazioni D1 e/o D12

e/o

	<p>SPECIFICA TECNICA</p>	Elaborato:	
		Rev.	Data
		03	Dicembre 2011
		Pagina 16 di 16	

- (D14) Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti D1 a D13 limitatamente alle operazioni D1 e/o D12  
e/o
- (D1) Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)  
e/o
- (D12) Deposito permanente (ad esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)

Nel caso di conferimento di rifiuti a soggetti autorizzati alle operazioni di raggruppamento, ricondizionamento e deposito preliminare, indicate rispettivamente ai punti D 13, D 14, D 15 dell'Allegato B alla parte quarta del Decreto 152/2006 e s.i., la responsabilità dei produttori dei rifiuti per il corretto smaltimento è esclusa a condizione che questi ultimi, oltre al formulario di trasporto di cui al comma 3, lettera b), abbiano ricevuto il certificato di avvenuto smaltimento rilasciato dal titolare dell'impianto che effettua le operazioni di cui ai punti da D 1 a D 12 del citato Allegato B.

Pertanto il soggetto aggiudicatario dovrà periodicamente, in funzione delle quantità ritirate, inviare a Veritas, dichiarazione laddove si evincano il percorso del rifiuto, la rintracciabilità di ogni singola produzione fino al suo smaltimento finale (dove per smaltimento finale si intende D1 o/e D12).